



presenta

**Paola Signorelli**

## **E per assenza esisto, come il vuoto**

a cura di

**Gaetano Salerno**

“Sento che niente sono, se non l’ombra di un volto imperscrutabile nell’ombra: e per assenza esisto, come il vuoto”

Fernando Pessoa

**Segnoperenne inaugura sabato 3 ottobre 2009, alle ore 18.30, presso lo Spazio Voltolina di Mestre, *E per assenza esisto, come il vuoto*, personale della pittrice Paola Signorelli.**

**L’artista, veronese di nascita ma da molti anni residente a Venezia, dopo essere stata esposta a Londra e a Berlino, presenta per Segnoperenne una selezione di opere tratte dai principali cicli pittorici ad olio su tela realizzati nell’ultimo decennio nella soleggiata quiete dello studio veneziano delle Fondamenta alle Zattere.**

**Prima di giungere al colore ad olio Paola Signorelli si specializza nel disegno e nell’acquerello e si dedica a lungo alle tecniche grafiche, approfondendo l’incisione e la litografia; ha inoltre integrato gli studi di Belle Arti con quelli di Filosofia.**

**Un bagaglio culturale e tecnico che emerge intatto nella vasta produzione pittorica, la cui forza espressiva e l’immediatezza comunicativa sono il risultato di un impianto strutturale preciso e solido e di un sapiente uso del colore che ne evidenzia i molti dettagli in fitti passaggi chiaroscurali e luminescenze. Dalle velature che rischiarano i soggetti con tratti ora gravi e ora leggeri, il cui contenuto accordo timbrico genera densi ritmi cromatici, prende vita una pittura silenziosa e introspettiva, sospesa in atmosfere assolute fuori dalla cronologia del tempo.**

**Soggetti minori, vestiti, scarpe, lenzuola, tessuti, sottratti alla quotidianità e all’oblio del tempo, all’apparenza dismessi e apparentemente appesi o adagiati con casualità, originano nature morte dal sapore accademico nelle quali si intuisce però costante il richiamo alla vita che un tempo non molto lontano le ha possedute; una pittura di figura giocata tra rimandi di matrice metafisica e visioni prossime ad una letteratura ermetica in cui la presenza umana, sottratta fisicamente dalla teatralità della scena, torna ad imporsi con solenne discrezione.**

**Gli oggetti, concretamente pretesti per i giochi di colore che con pennellate lente e ponderate ne ricreano sulla tela la presente tridimensionalità e fisicità grazie ai serrati panneggi, alle pieghe svolazzanti, alle increspature dei tessuti, si lasciano presto trasformare in puri monumenti concettuali, abbandonando mollemente le loro nature tangibili per liberare l’**

essenza del loro essere esistiti e divenire pensieri allusivi di stati malinconici, di lontananze, di abbandoni.

Delle persone care all'artista, alle quali questi oggetti sono appartenuti, rimane l'idea; il soggetto diviene icona esistenziale nell'attimo esatto della sua assenza, nel passaggio che ci preclude l'azione del guardare spingendoci ad un viaggio nel ricordo che, molto simile a una sineddoche narrativa, recupera voci e volti nel luogo eterno della memoria e vince la caducità della vita.

L'artista sarà presente durante la vernice. Il catalogo sarà disponibile in galleria.

### SCHEDA EVENTO



**Organizzazione e allestimento: Segnoperenne**

**Artista: Paola Signorelli**

**Titolo: E per assenza esisto, come il vuoto**

**A cura di: Gaetano Salerno**

**Dove: Spazio Voltolina**

**Indirizzo: Calle della Testa 1 (ang. Via Torre Belfredo 60) – Mestre**

**Inaugurazione: sabato 3 ottobre 2009, ore 18.30**

**Apertura: da sabato 3 ottobre a martedì 13 ottobre 2009**

**Ingresso: libero (da martedì 6 ottobre visitabile su appuntamento)**

**info**

**348 5443851**

**www.segnoperenne.it**

**info@segnoperenne.it**